

Il miracolo
della nascita
della vita

I contenuti e i pareri espressi nel presente libro sono da considerarsi opinioni personali dell'Autore che non possono impegnare pertanto l'Editore, mai e in alcun modo.

Franco Figus

**IL MIRACOLO
DELLA NASCITA
DELLA VITA**

Racconto

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2024

Franco Figus

Tutti i diritti riservati

*Ringrazio le mie figlie, Valentina
e Martina, che con le loro critiche
e i loro suggerimenti hanno reso
possibile la stesura definitiva di
questo lavoro.*

*Un ringraziamento particolare
a mia nipote, Carolina Ruta, che
ha eseguito il disegno della
copertina.*

Prefazione

Questo lavoro nasce con lo scopo di mettere in evidenza l'importanza della nascita della vita e per dare l'opportuno rispetto, rilievo e considerazione a tutti gli 'attori' che coadiuvano per giungere a tale risultato.

Spesso viene dimenticato chi nasce, vive e sacrifica la propria esistenza per concretizzare il 'miracolo della vita' a partire dal mondo vegetale, animale e infine, all'apice, al genere umano.

Tutti i personaggi di questa storia hanno nomi di fantasia che potrebbero suscitare illarità.

Ciò è espressamente voluto con lo scopo di evitare, almeno in parte, di entrare in aspetti tecnici, specifici della 'Biologia Umana'.

L'autore

*Il miracolo
della nascita
della vita*

Una grande Comunità. Numerosissimi i componenti. Apparentemente somiglianti ma profondamente diversi gli uni agli altri.

Se in una piazza ci fossero migliaia di persone e se le vedessimo da grande distanza, ci apparirebbero come una massa informe e indistinta. Poi, avvicinandoci, ci sembrerebbero tutte uguali: ognuna con una testa, un corpo con due braccia e due gambe...

Se poi la distanza diminuisse ancora, comincerebbero a farsi notare le specifiche diversità: una persona con i capelli chiari, un'altra con i capelli neri, un'altra ancora con i capelli rossi; uno alto di statura, un altro basso. Differenti uno dall'altro!

I componenti della 'Comunità' non mostravano, a prima vista, particolari differenze gli uni dagli altri. Esse erano, quindi, all'interno di ciascuno di loro, mentre esternamente, non erano evidenti.